

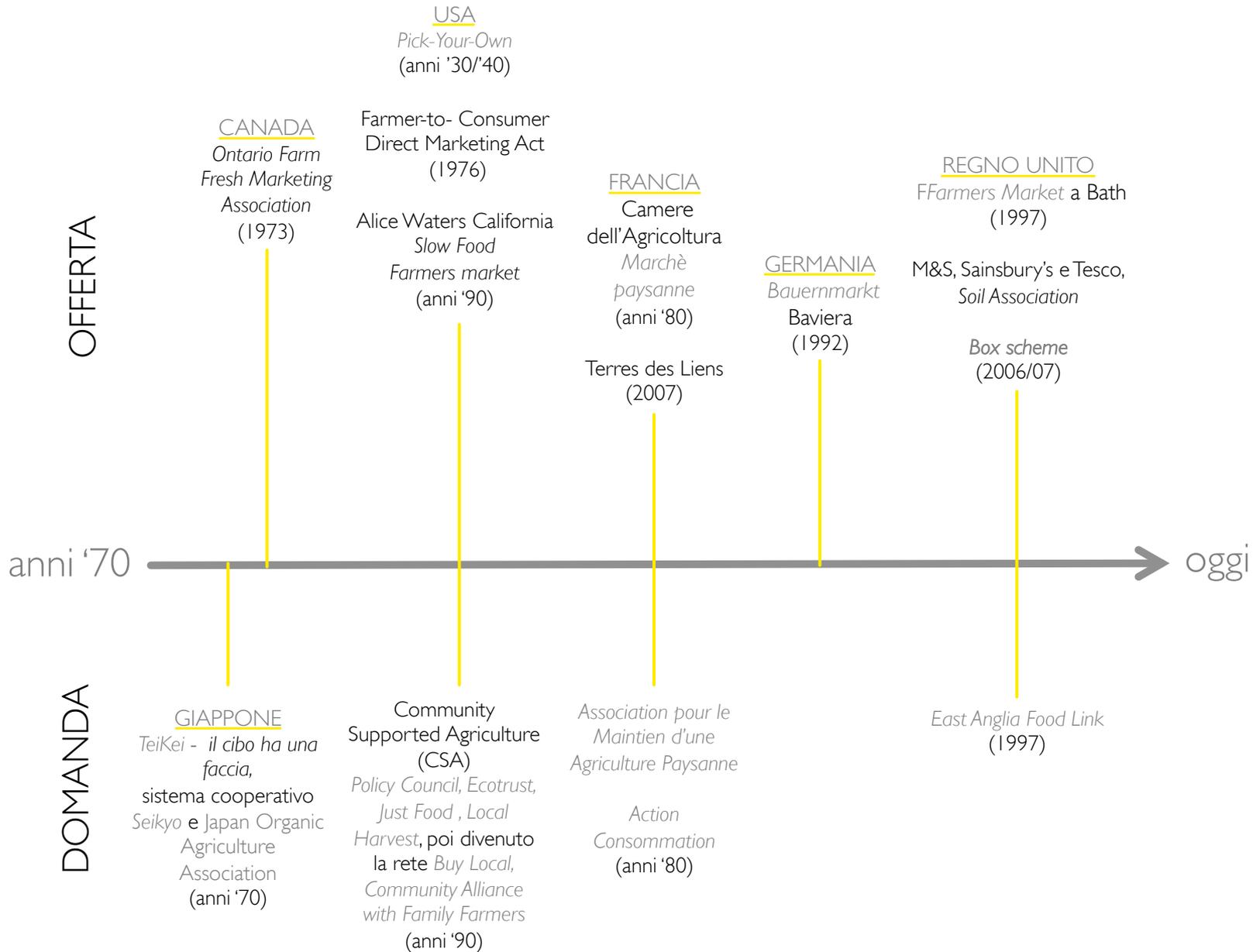
Attori, temi, regole e
specificità territoriali:
verso una geografia
del ruolo delle
istituzioni nelle Filiere
Corte (FC)

Aurora Cavallo
Università del Molise e CURSA

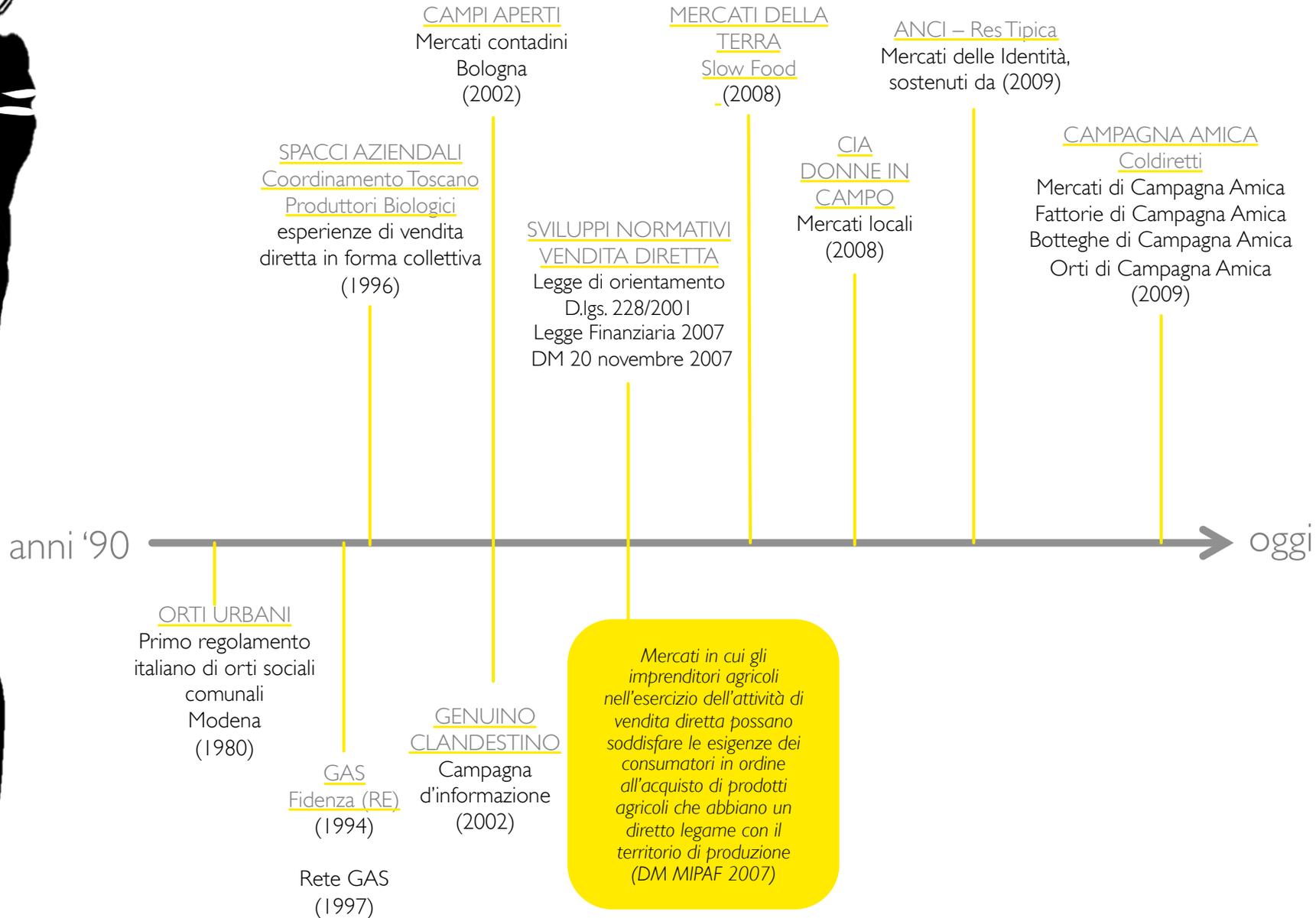


le **FILIERE CORTE**
nella nuova dinamica città|campagna

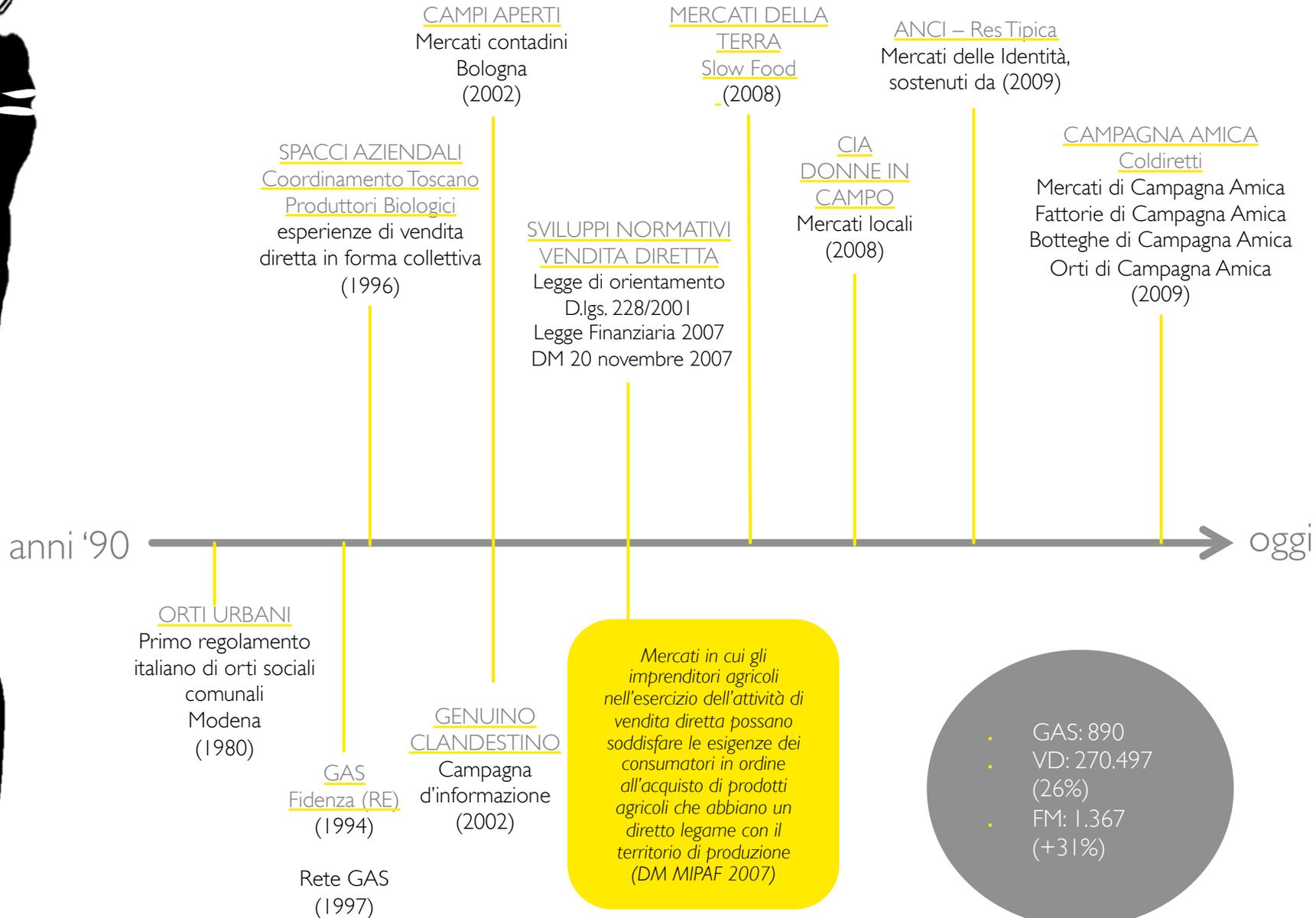
Quale evoluzione a livello internazionale?



E in Italia? Alcune tappe chiave



E in Italia? Alcune tappe chiave



Le Istituzioni contano!

- # Le istituzioni come le regole formali (leggi o contratti), o informali (convenzioni sociali, accordi o contratti) e le forme organizzative (associazionismo, rappresentanze agricole, studiosi e università, enti locali, agenzie governative) coinvolte nei processi decisionali di natura collettiva (North, 1981, 1994, Nelson, 1984, Greif, 2006).
- # Le istituzioni determinano i costi di transazione (Coase, 1937, Williamson, 1975) o sono una soluzione ad essi?
- # Il ruolo dei beni relazionali nelle FC → la relazione come il bene: il rapporto tra produttori e consumatori non è un mezzo (per ottenere beni e servizi, come si afferma nella teoria economica standard), ma il fine stesso (Nussbaum, 1986, Donati, 1986, Gui, 1987, Uhlaner, 1989).
- # Scambi nelle FC come «beni pubblici locali» (Bruni, 2006), ovvero beni con caratteristiche di non rivalità e non escludibilità, locali in quanto limitati a coloro che partecipano all'interazione.
- # Asimmetria informativa, attributi di qualità dei prodotti agroalimentari (Caswell, 1997, Lassaut, 1998) e percezione di qualità implicita nelle FC



Il ruolo dell'innovazione nelle FC

- # *I percorsi innovativi si caratterizzano per la presa di coscienza dei problemi, la ricerca di soluzioni e l'identificazione di una risposta alle necessità (da un'intervista condotta nell'ambito del progetto)*
- # Innovatori come istituzioni capaci di mobilitare, in modo aperto e continuativo, un ampio numero di soggetti attivi a livello locale alla ricerca di soluzioni utili.
- # Le caratteristiche dei processi innovativi (Murray et al., 2010, Renting et al., 2003, Di Iacovo, 2013):
 - I. L'organizzazione di reti estese di soggetti che cooperano tra loro condividendo valori e motivazioni
 - II. La fiducia reciproca e l'interazione ripetuta
 - III. L'autoorganizzazione e l'ibridizzazione dei ruoli
 - IV. L'attenzione verso i beni comuni
- # Quale forma di governance per le innovazioni?



Quali regole?

- # Quale autogoverno (Ostrom, 1988, 1990)?
- # Le risorse comuni sono gestite in modo più efficiente da comunità attraverso regole di gestione delle risorse stesse che emergono da un sistema complesso di interazioni di attori indipendenti.

- # Quali ostacoli ai sistemi autoregolati?
 - I. rapidi cambiamenti esogeni
 - II. l'applicazione di programmi fotocopia di progetti di successo anziché sulla base di conoscenze e con risorse locali;
 - III. ricerca di rendite, specie collegate all'acquisizione di posizioni di potere;
 - IV. mancanza di accordi di larga scala e istituzioni di ordine superiore, in particolare se sono necessarie infrastrutture materiali e normative di considerevole entità.

- # La costruzione di **spazi o luoghi** (Augè, 1993) nelle FC
- # Nello spazio territoriale umano sono incise «regole di residenza» che rappresentano un contenuto che è allo stesso tempo spaziale e sociale. La qualità dello spazio non dipende esclusivamente dalla sua territorialità, ma dalle relazioni che in esso hanno luogo. Quale pianificazione?



Il punto di vista delle istituzioni

FARMERS MARKET'S

Comuni/Province/
Comunità Montane
OOPP
Associazionismo

VENDITA DIRETTA

Aziende agricole

BOX SCHEMES

Intermediari
commerciali

GAS

Associazionismo
Consumatori

CSA

Strutture sociali
Aziende agricole
Consumatori

Aspetti burocratici

Politiche di
valorizzazione e
marketing

Trasparenza
politiche di prezzo

Sostegno di tipo
finanziario

Comunicazione ed
educazione

Disponibilità e
gestione spazi,
strutture, servizi

Marchi e
certificazioni

Logistica
(es. piattaforme)

Gestione in forma
collettiva di servizi

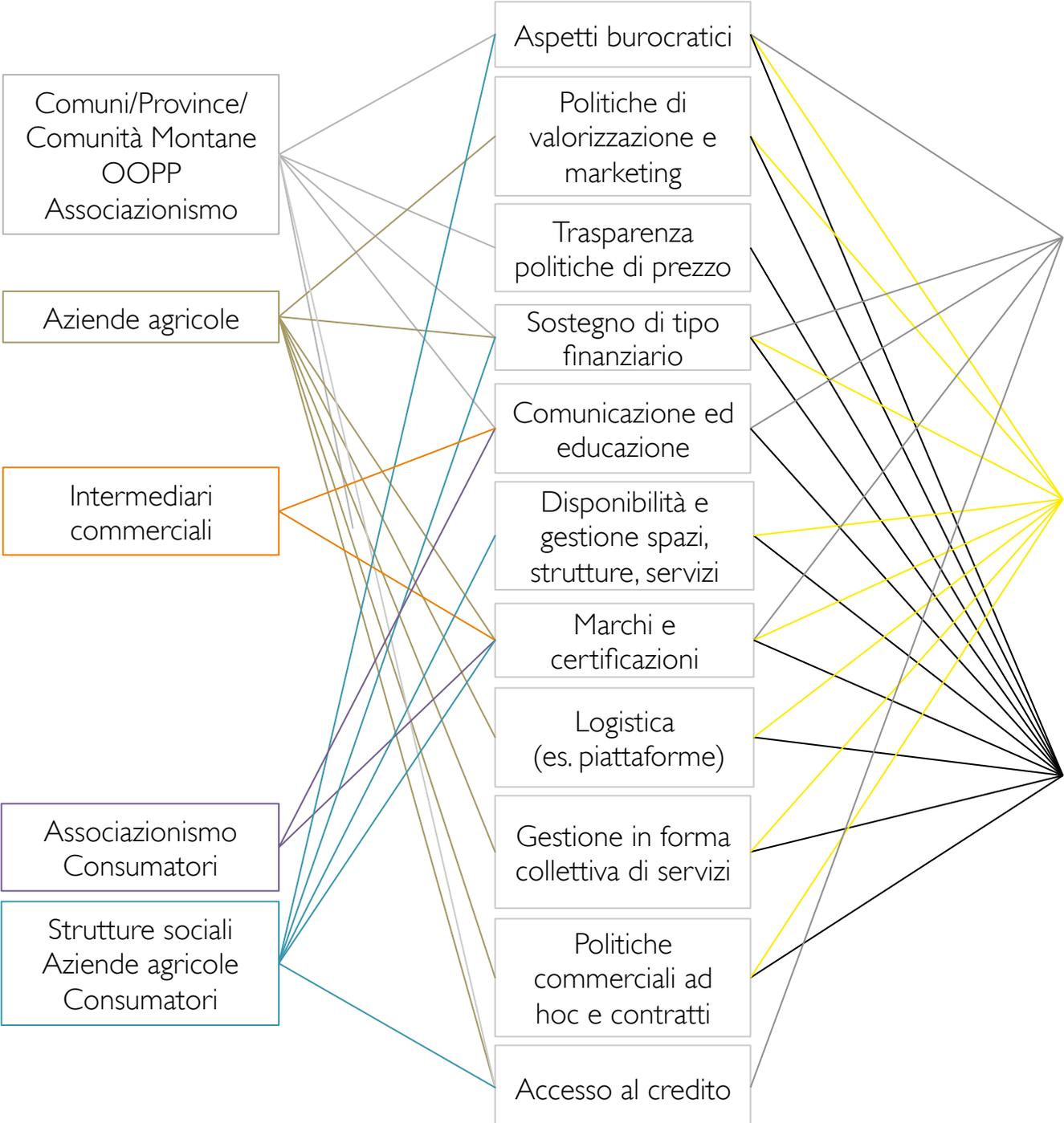
Politiche
commerciali ad
hoc e contratti

Accesso al credito

LIVELLO
NAZIONALE

LIVELLO
REGIONALE

LIVELLO
COMUNALE

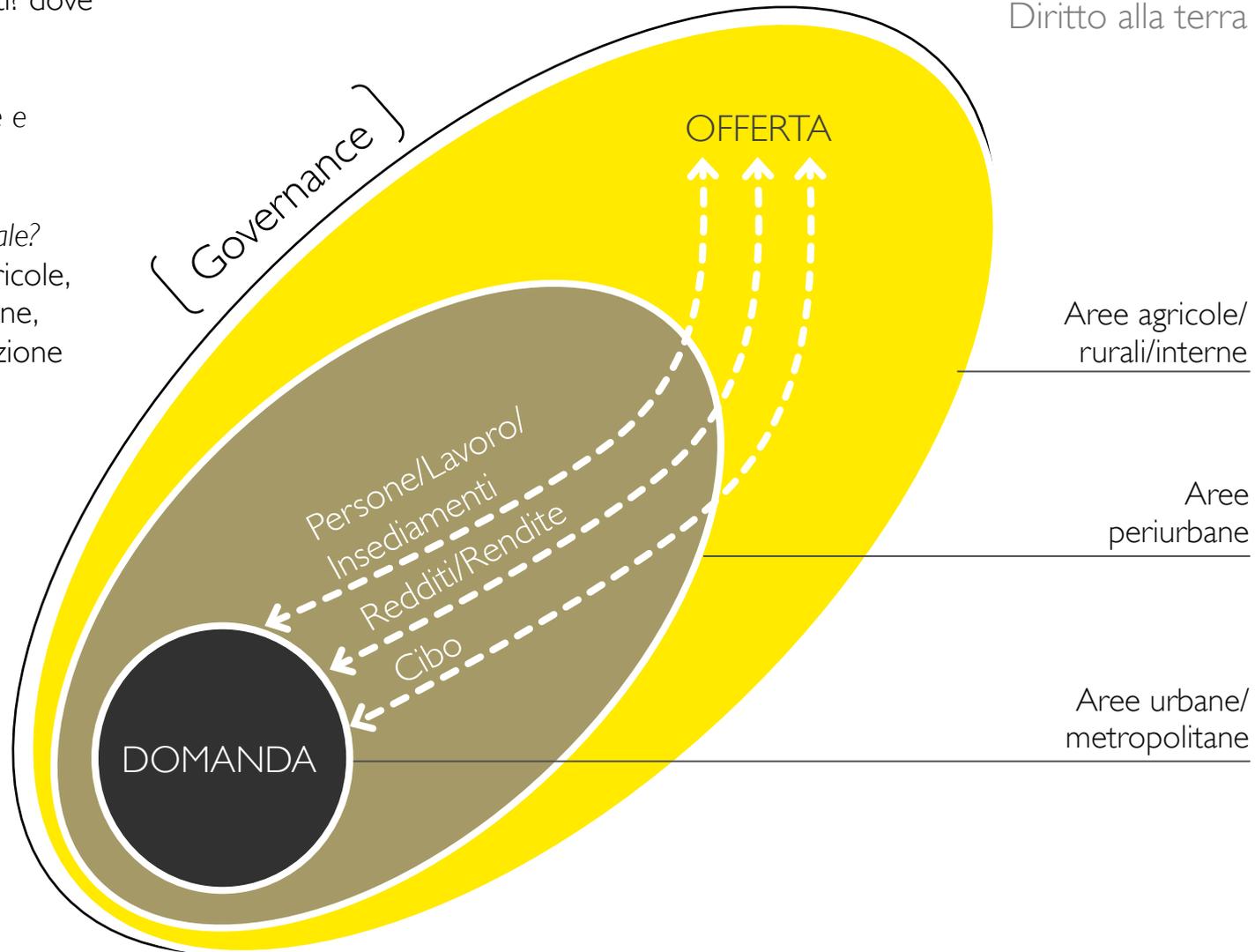


Quale evoluzione dei rapporti città|campagna?

- # Trasformazioni dei rapporti gerarchici
- # Dinamiche *liquide*
- # Dove sono gli insediamenti? dove le comunità?

- # Quale spazio di mediazione e regolazione tra le istituzioni coinvolte?
- # Quale welfare urbano e rurale?
- # La politica, le politiche (agricole, alimentari, ambientali, urbane, paesaggistiche) la pianificazione

Diritto al cibo
Diritto alla città
Diritto alla terra



Trasformazioni territoriali e tipologie di FC

